

# ANSA- Minori: a "scuola" da meccanico per uscire da sistema penale

2016-10-26 13:33:00

ZCZC3727/SXR

OAN57187\_SXR\_QBKM

R CRO S43 QBKM

Minori: a "scuola" da meccanico per uscire da sistema penale

Ombudsman-Ministero-scuola, corso formazione per 19 ragazzi

(ANSA) - ANCONA, 26 OTT - Diciannove ragazzi sottoposti a procedimento penale minorile (alcuni alla messa alla prova) hanno ricevuto oggi a Palazzo delle Marche gli attestati di partecipazione a un corso di formazione e avviamento al lavoro promosso in base a una convenzione tra Garante dei diritti e Ussm (Ufficio servizi sociali per i minorenni) del ministero della Giustizia e scuole: coinvolti gli istituti

"Podesti-Calzecchi Onesti" di Ancona e "Benelli" di Pesaro, dove i ragazzi hanno seguito corsi teorico-pratici di 100 ore nel settore della meccanica, piu' altre 100 di stage in officine.

Sorridenti, un po' emozionati, qualcuno con il vestito buono (giacca e cravatta), tra scrosci di battimani dei genitori o degli accompagnatori delle comunita', i giovanissimi (13 italiani, sei stranieri) hanno ritirato gli attestati dalle mani, fra gli altri, del presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo, dall'ombudsman regionale Andrea Nobili, da Patrizia Giunto, direttore dell'Ussm. Due di loro hanno seguito un tirocinio retribuito in altre officine di Ancona, nell'ambito del progetto "Ipotesi di lavoro". Fornire ulteriori opportunita' per l'uscita dal circuito penale e avviare nuovi percorsi di crescita e cambiamento sono gli obiettivi dei corsi, giunti alla quarta edizione, la piu' partecipata.

"Il sistema giudiziario penale minorile - ha spiegato Nobili - e' considerato un esempio da seguire in tutto il mondo, perche' basato sul concetto della "giustizia riparativa", a differenza di quello degli adulti. E' un sistema che funziona, come dimostra il basso tasso di recidiva, anche in questo caso a differenza degli adulti. In questo contesto - ha fatto notare - hanno un ruolo forte diverse professionalita', non solo giudici e avvocati, e la societa' civile e' chiamata a fornire un contributo determinante. Occorre vicinanza e coinvolgimento da parte delle istituzioni per percorsi che aiutino chi si e' imbattuto in un inciampo a rialzarsi". "La formazione e' fondamentale sempre - ha commentato Mastrovincenzo -, ma in particolare in questa situazione ha un valore strategico per il processo di scolarizzazione e di reinserimento sociale dei giovani. E' un percorso di crescita importante - ha concluso - che puo' fornire importanti strumenti per affrontare il futuro".

"A fine corso sottoponiamo ai ragazzi un questionario, il loro livello di soddisfazione e' alto e chiedono di fare piu' ore. Il mio sogno sono due corsi l'anno per provincia" ha detto la Giunto, ringraziando tra gli altri "i meccanici, maestri di mestiere, ma anche di vita". Soddisfatte Anna Maria Nardiello e Marcella Tinazzi dell'Ufficio Scolastico Regionale e i presidi Vinicio Cerquetti, che ha invitato i ragazzi a tornare per i corsi ordinari diurni, e Anna Maria Marinai: "per i ragazzi e' stata un'opportunita'", per la comunita' scolastica un

arricchimento".

z'

Tra gli altri progetti del Garante, entro la fine del 2016 sarà portata a conclusione la prima parte del progetto "L'informazione, ponte per la partecipazione: il minore parte attiva nell'iter penale": si tratta della realizzazione di una guida cartacea e multimediale plurilinguistica, da parte dei minori sottoposti a procedimento penale e seguiti dall'Ussm, resa possibile attraverso la collaborazione con gli studenti e gli insegnanti del liceo artistico "Mannucci" di Ancona. (ANSA).

ME

26-OTT-16 13:31 NNN